

Acido ialuronico e argento per le lesioni cutanee

» Le lesioni cutanee croniche costituiscono una patologia sempre più diffusa e ad elevato impatto sociale. L'invecchiamento della popolazione, unito a patologie quali diabete, ipertensione arteriosa e obesità, contribuiscono a determinare alterazioni della cute e rallentamenti dei meccanismi riparativi in casi di danno. Le condizioni igieniche, la ridotta mobilità, l'incontinenza tendono ad aggravare un quadro già di per sé critico. Per coadiuvare i processi di prevenzione delle lesioni e riparazione cutanea è disponibile Hyalosilver (Fidia Farmaceutici), un prodotto innovativo a base di acido ialuronico e argento in spray. L'acido ialuronico è una molecola "affascinante". La sua versatilità d'impiego deriva dall'importanza cruciale che questa macromolecola riveste in molti processi: dallo sviluppo embrionale, all'organizzazione dei tessuti, alla guarigione delle ferite. Importante componente del microambiente cellulare, l'acido ialuronico è coinvolto nei processi di guarigione delle lesioni. L'acido ialuronico influenza direttamente l'organizzazione dei tessuti attraverso la sua interazione con recettori cellulari di superficie, promuovendo la proliferazione e la migrazione delle cellule, l'angiogenesi e facilitando il rimodellamento della matrice extracellulare. Così facendo l'acido ialuronico accelera i processi di guarigione con un sensibile miglioramento della qualità di vita dei pazienti. Recenti evidenze hanno inoltre dimostrato come l'acido ialuronico determini una sensibile diminuzione della sintomatologia dolorosa. Ampiamente collaudato in clinica nel trattamento di tutti i tipi di lesione, l'acido ialuronico è oggi ritenuto anche una grande promessa per il futuro dell'ingegneria tissutale. L'argento, in uso da molto tempo per le sue proprietà antibatteriche, è ancora oggi un valido trattamento per le infezioni che interessano le lesioni croniche, le ustioni, le ferite aperte. L'attività antimicrobica degli ioni ar-

gento è ad ampio spettro. L'ampio spettro antibatterico, insieme con la scarsa propensione a indurre fenomeni di resistenza, rende l'argento il componente fondamentale di molte medicazioni e preparazioni topiche di largo impiego nel trattamento e nella prevenzione delle lesioni cutanee. La sinergia biologica tra acido ialuronico e argento rende quindi Hyalosilver un trattamento di prima scelta per la prevenzione e la cura di lesioni cutanee (es. fissurazioni della pelle come le lesioni da decubito), abrasioni, escoriazioni, ferite chirurgiche, ferite traumatiche di varia natura, scottature localizzate di 1° e 2° grado. Grazie alla rapidità e alla facilità di applicazione, alla possibilità di impiego su ampie superfici, alla costante affidabilità dell'erogatore, Hyalosilver è un utile presidio sia nella cura delle lesioni del paziente anziano sia nella gestione delle più comuni ferite. ■ Ulteriori informazioni disponibili su www.hyalosilver.it

Eventi tromboembolici: prevenzione post-operatoria

» Un'alternativa terapeutica orale per la prevenzione degli eventi tromboembolici venosi nella sostituzione elettiva di anca o ginocchio è rappresentata da apixaban (Bristol-Myers Squibb/Pfizer), un nuovo inibitore del fattore Xa, che ha ricevuto l'approvazione della Commissione Europea. L'approvazione si basa su un esteso programma di sperimentazione su oltre 8.000 pazienti, che ha valutato la sicurezza e l'efficacia della molecola. Apixaban 2.5 mg 2/die ha dimostrato un'efficacia superiore nel prevenire una tromboembolia venosa in pazienti sottoposti a sostituzione totale di anca o di ginocchio, senza aumento di rischio di sanguinamento, quando confrontato con un'eparina bpm. Il farmaco non necessita del monitoraggio routinario delle piastrine o della funzionalità epatica e non richiede aggiustamenti di dosaggio. Nell'intervento di sostituzione di anca la durata di trattamento raccomandata è di 32-38 giorni, nella sostituzione di ginocchio sono raccomandati dai 10 ai 14 giorni.

Prospettive di cura per l'ipercolesterolemia familiare

» Per i pazienti affetti da ipercolesterolemia familiare (FH) omozigote ed eterozigote grave potrebbe essere disponibile a breve un nuovo farmaco specifico: mipomersen 20 mg/settimana. Genzyme e Isis hanno infatti presentato all'agenzia europea la domanda all'autorizzazione all'immissione in commercio. Mipomersen, capostipite degli inibitori di sintesi dell'apolipoproteina B (apoB), è attualmente in fase avanzata di sviluppo. È preposto alla riduzione del C-LDL attraverso la prevenzione della formazione di lipoproteine aterogene e agisce bloccando la produzione di apoB, elemento base di tutti i lipidi aterogenici, inclusi C-LDL e lipoproteina (a). I pazienti con FH severa presentano livelli di C-LDL da due a quattro volte più elevati rispetto ai livelli auspicabili, anche in presenza di uno specifico trattamento ipocolesterolemizzante.

Progetto europeo per terapie oncologiche più efficaci

» Superare il gap esistente tra sperimentazione preclinica e clinica nello studio della diffusione delle cellule tumorali, per individuare nuove efficaci terapie: è l'obiettivo del progetto di ricerca europeo "PREDECT" che coinvolge più aziende farmaceutiche, fra cui Sigma-Tau, centri accademici di eccellenza e la Comunità Europea. Nell'ambito del progetto si metterà a punto una nuova modellistica sperimentale per tumori quali carcinoma mammario, prostatico e polmonare, che potrà validare in ultima analisi nuovi bersagli terapeutici. I risultati della sperimentazione, che durerà 5 anni, permetteranno una maggiore accuratezza nel predire l'efficacia dei farmaci di nuova generazione nel paziente oncologico.